

DECRETO DEL DIRETTORE

Oggetto: **Progetto Ma.Ci.Co.Bio. 8.57 – D.D. n. 267 del 28/09/2023 – Liquidazione a favore di UNICAM per uno studio volto alla redazione di un modello riferito alla Comunità del Cibo e della Biodiversità ad interesse agricolo e alimentare ai sensi dell’art. 13 della L. 194/2015 – Bilancio 2023- CUP: J81J2300166001**

VISTO il documento istruttorio e ritenuto, per le motivazioni nello stesso indicate, di adottare il presente decreto;

VISTA l’attestazione della copertura finanziaria da parte del responsabile della struttura competente dell’Agenzia per l’innovazione nel settore agroalimentare e della pesca “Marche Agricoltura Pesca”;

VISTA la L.R. 12.05.2022 n. 11 - Trasformazione dell’ASSAM nell’Agenzia per l’innovazione nel settore agroalimentare e della pesca “Marche Agricoltura Pesca”;

VISTA la L.R. 18.05.2004 n. 13 “Norme concernenti le agenzie, gli enti dipendenti e le aziende operanti in materia di competenza regionale “(BUR 27.05.2004 n. 54);

VISTO il Decreto del Direttore n. 362 del 29.12.2022 (Approvazione del programma operativo 2023 con proiezione triennale 2023-2025 e del bilancio di previsione 2023 – Approvazione del programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2023-2024 dell’AMAP);

VISTI il Regolamento Amministrativo-Contabile approvato con deliberazione del CDA n. 17 del 30.03.2023 ed il Regolamento per l’acquisizione di lavori servizi e forniture sottosoglia approvato con Decreto del Direttore n.509 del 30.09.2019.

VISTA la deliberazione del CDA n. 27 del 20.06.2023 (Approvazione della variazione del bilancio di previsione 2023 e del programma biennale degli acquisti dei beni e servizi 2023-2024 dell’AMAP);

VISTA la deliberazione del CDA n. 39 del 04.10.2023 (Approvazione Assestamento Bilancio di Previsione AMAP anno 2023).

DECRETA

Di approvare la proposta formulata dal Responsabile unico del Progetto e, per l’effetto:

- di liquidare e pagare la somma complessiva di euro 10.000,00 a favore dell’UNICAM, per lo studio volto alla redazione di un modello riferito alla Comunità del Cibo e della Biodiversità ad interesse agricolo e alimentare ai sensi all’13 della Legge 194/2015– Bilancio 2023 previa verifica di regolarità contributiva (DURC) e dell’Agenzia delle Entrate;
- di far fronte alla spesa suddetta di Euro 10.000,00, con fondo impegnato n. 678/2023 con il Decreto del Direttore n. 267/2023 su Bilancio AMAP 2023, Progetto Ma.Ci.Co.Bio., cod. 8.57, categoria “Convenzioni”, tipologia di spesa “Convenzioni” - codice 20.10.01;



- di autorizzare il Settore “Risorse umane, finanziarie e strumentali e controlli operatori professionali vivaisti” di emettere il mandato di pagamento.

Di pubblicare il presente atto per estremi sul sito www.norme.marche.it ed in forma integrale sul sito istituzionale dell’Agenzia, sezione amministrazione trasparente, sottosezione bandi e contratti.

Dichiara inoltre che, in relazione al presente provvedimento, ai sensi dell’art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, il sottoscritto Direttore non si trova in situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi, e di attestare l’avvenuta verifica dell’inesistenza di altre situazioni di conflitto di interesse ai sensi dell’art. 6 bis della L. n. 241/90, degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della D.G.R. 64/2014 e dell’art. 16 del D.Lgs. n. 36/2023;

IL DIRETTORE

(dott. LORENZO BISOGNI)

Documento informatico firmato digitalmente



DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Normativa di riferimento

- L.R. 12.05.2022 n. 11 “Trasformazione dell’ASSAM nell’Agenzia per l’innovazione nel settore agroalimentare e della pesca Marche Agricoltura Pesca”;
- L.R. 18.05.2004 n. 13 “Norme concernenti le agenzie, gli enti dipendenti e le aziende operanti in materia di competenza regionale;
- Legge n. 241 del 7 agosto 1990 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- D.Lgs 36/2023 “Codice Appalti”;
- L.R. 12/2003 “Tutela delle risorse genetiche animali e vegetali del territorio marchigiano;
- Legge n. 194/2015 - Disposizioni per la tutela e la valorizzazione della biodiversità di interesse agricolo e alimentare;
- D.A. n. 22 del 29/11/2021 “Piano settoriale di Intervento per la tutela delle risorse genetiche animali e vegetali del territorio marchigiano triennio 2022-2024”;
- Delibera di Giunta Regionale n. 1438 del 07/11/2022 – Programma operativo anno 2023;
- Delibera di Giunta Regionale n. 937 25/07/2022 – L. 194/2015 art. 10 Fondo per la tutela della biodiversità di interesse agricolo e alimentare - L.R. 12/2003 – Partecipazione alla procedura di selezione per la concessione di contributi da parte del MIPAAF per l’annualità 2022;
- Decreto del Direttore n. 197 del 26/07/2022;
- Decreto del Direttore n. 267 del 28/09/2023.

Motivazione

L’AMAP tra le sue diverse funzioni ha il compito della tutela delle Risorse genetiche animali e vegetali del territorio marchigiano così come previsto dalla L.R. n. 12 del 03.06.2003 e richiamate all’art. 2 della L.R. n. 11 del 12.05.2022 di trasformazione dell’Agenzia.

La conservazione della agrobiodiversità rappresenta un aspetto chiave della politica agricola regionale; a tal proposito, con la L.R. 12/2003, la Regione è intervenuta a tutela delle risorse genetiche del territorio marchigiano minacciate da erosione genetica ed ha individuato nell’AMAP il soggetto gestore del Repertorio Regionale del patrimonio genetico e della Rete di Conservazione e Sicurezza.

Nel territorio regionale delle Marche sono presenti numerose varietà locali, costituenti la biodiversità genetica, ancora coltivate dagli agricoltori. Il recupero e la salvaguardia di tali varietà, ovvero il germoplasma, sono alla base della difesa degli agroecosistemi locali dall’erosione genetica e che sono necessari allo sviluppo di produzioni tipiche di qualità. Lo strumento operativo è la Legge Regionale n. 12 del 03.06.2003 sulla Tutela delle risorse genetiche animali e vegetali del territorio marchigiano che prevede che con il piano settoriale si provveda allo studio e al censimento su tutto il territorio regionale della biodiversità animale e vegetale. Tali attività, approvate dal Programma Operativo triennale 2022/2024 e il Programma Operativo annuale 2023 e sono affidate all’AMAP.

Con la DGR n.937 del 25/07/2022 la Giunta regionale ha incaricato l’Agenzia di predisporre un progetto per partecipare all’assegnazione dei fondi da parte di MIPAAF ai sensi dell’art. 10 della Legge 194/2015. L’Agenzia ha predisposto un progetto denominato Ma.Ci.Co.Bio. (Comunità del Cibo della Biodiversità Marchigiana) che è stato approvato e finanziato con Decreto Ministeriale n. 0646267/2022 per un importo complessivo di euro 47.600,00.



In base a quanto disposto dall'art. 9 del bando approvato con decreto MIPAAF n. 273090 del 16/06/2022 l'IVA non è ammissibile tra le spese rendicontabili salvo il caso in cui non sia recuperabile a norma di legislazione nazionale sull'IVA. Poiché, l'attività risulta tra quelle istituzionali dell'Agenzia e quindi non commerciale, l'IVA rappresenta un costo e sarà quindi rendicontabile.

Alla base del progetto, l'Agenzia intende creare i presupposti per inquadrare i vari protagonisti della Biodiversità agraria per la nascita di una Comunità del Cibo, come definita dalla Legge n. 194/2015, art. 13 comma 2. attraverso uno studio di valutazione, su tutto il territorio regionale, per la creazione di un modello operativo.

A tal proposito anche in virtù del protocollo d'intesa triennale tra AMAP e UNICAM approvato con Decreto del Direttore n. 197 del 26 luglio 2022, ai sensi della Legge 241/1990, l'Agenzia ha richiesto all'Università una proposta operativa al fine di definire un modello operativo di Comunità del Cibo.

In data 31/07/2023 con protocollo n. 5209, l'Università di Camerino, dopo n. 2 incontri esplicativi effettuati on line nelle date 12/06/2023 e 17/07/2023, ha presentato una proposta di progetto costituito dalla redazione di n. 3 documenti:

- Manuale di progettazione: documento che contiene un insieme di aspetti generali per la creazione di comunità del cibo, in modo tale da guidare il nucleo promotore attraverso gli aspetti principali alla realizzazione di una Comunità del Cibo;
- Statuto della Comunità del Cibo: verrà creato un documento generico, contenente l'applicazione specifica dei concetti generali riportati nel manuale di progettazione. Questo documento ha l'obiettivo di creare una base regolamentare che ogni comunità andrà ad incrementare in funzione dei propri obiettivi, bisogni, soggetti costituenti ed altri fattori;
- Carta della Comunità: si intende creare un modello base che riassume tutti gli obiettivi e i principi di una Comunità del Cibo e che dovrà essere sottoscritto da tutti i soggetti che ne entrano a far parte della comunità. Inoltre, la Carta della Comunità conterrà anche degli obblighi, divisi in base ai soggetti (es. pubblici, privati, scuole, università, centri di ricerca ed altri enti).

In conformità dell'art. 7 comma 4 del D.lgs 36/2023 sono state rilasciate dichiarazioni dalle due amministrazioni conservate agli atti (UNICAM prot. AMAP n. 5595 del 24/08/2023 e Agenzia Marche Agricoltura Pesca prot. n. 248526 del 06/06/2023).

In relazione alla esecuzione delle attività di cui alla presente convenzione, è riconosciuto all'UNICAM, a titolo di rimborso spese e senza che lo stesso costituisca alcuna forma di corrispettivo, un contributo che verrà quantificato nella descrizione delle attività illustrate nella convenzione che ammonta ad un importo massimo complessivo di euro 10.000,00. Tale contributo, soggetto a rendicontazione, sarà utilizzato integralmente per spese concernenti strettamente ed esclusivamente la realizzazione delle attività oggetto della presente convenzione e, quindi, non rappresenta il corrispettivo di una operazione di scambio beni-servizi.

Con Decreto del Direttore n. 267 del 28 settembre 2023 è stato affidato lo studio volto alla redazione di un modello riferito alla Comunità del Cibo e della Biodiversità ad interesse agricolo e alimentare ai sensi dell'art. 13 della L. 194/2015 ad UNICAM.



A seguito delle regolari attività svolte, accertate dal Responsabile unico del Progetto attraverso la documentazione finale trasmessa, è pervenuta, con protocollo AMAP n. 0002246 del 29/03/2024, la richiesta di liquidazione.

Pertanto, si rileva la necessità di liquidare la somma complessiva di euro 10.000,00, sul Bilancio AMAP 2023, a favore del UNICAM, Progetto " Ma.Ci.Co.Bio.", cod. 8.57, categoria "Convenzioni", tipologia di spesa "Convenzioni - codice 20.10.01, previa verifica del DURC e degli altri requisiti previsti da parte degli uffici competenti.

Esito dell'istruttoria

Per quanto esposto nell'istruttoria si propone di procedere all'adozione del presente atto al fine di liquidare e pagare, vista la regolare esecuzione, la somma di euro 10.000,00, relativa alla richiesta di liquidazione, e di autorizzare il settore "Risorse umane, finanziarie e strumentali e controlli operatori professionali vivaisti" ad emettere il relativo mandato di pagamento a favore UNICAM.

Altresì di pubblicare il presente atto per estremi sul sito www.norme.marche.it ed in forma integrale sul sito istituzionale dell'Agenzia "Marche Agricoltura Pesca".

Il sottoscritto Responsabile Unico del Progetto in relazione al presente provvedimento dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art 6 bis della L. n. 241/90, degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della D.G.R. 64/2014 e dell'art. 16 del D.lgs.n. 36/2023.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(Dott.ssa Paola Staffolani)

Documento informatico firmato digitalmente

ALLEGATI

"Nessun allegato"

